

10 3042

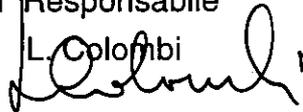


01 SE



ENI S.p.A.
Divisione Agip
DESI - PIEB

MARE ADRIATICO - ZONA B
PERMESSO B.R247.ET
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
DIFFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PERFORAZIONE

PIEB
Il Responsabile
L. Colombi


S. Donato Mil.se, 20 Agosto 1998
Relazione PIEB nr° 25/98

INDICE



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	Pag. 1
2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	Pag. 2
3 - LAVORI ESEGUITI NEL PERMESSO	Pag. 3
4 - RISULTATI DELL'ATTIVITA' GEOFISICA	Pag. 4
5 - CONCLUSIONI	Pag. 6

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice scala 1:500000

Fig. 2 - Linea sismica - Stack preliminare

Fig. 3 - Acquisizione sismica 1996/1998



0135

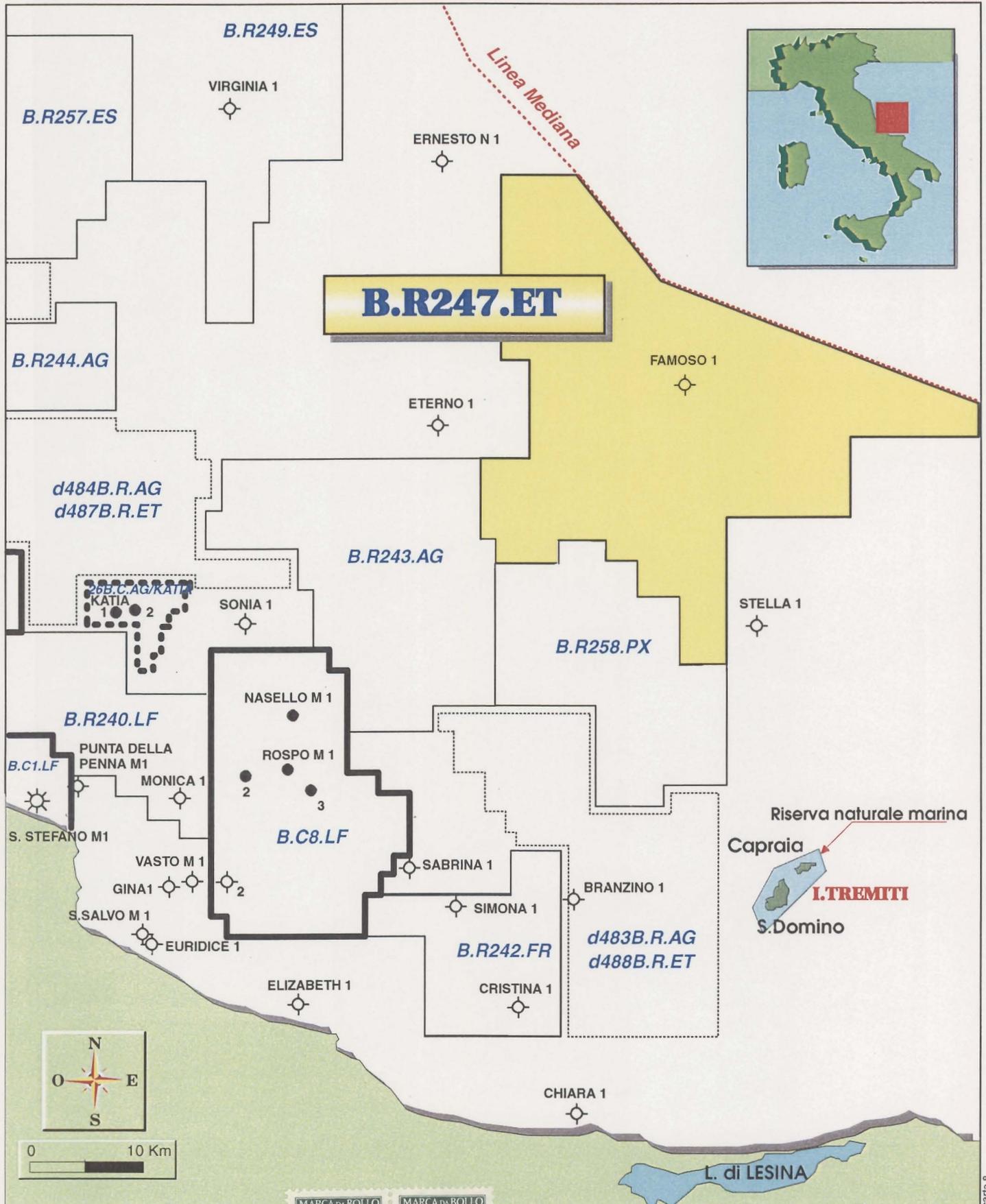
1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso B.R247.ET, ubicato nell'Adriatico centro-meridionale (Fig.1), è stato conferito il 24-08-1994 con pubblicazione sul BUIG n° 9/1994. Gli obblighi di sismica sono stati assolti nel settembre 1995 con il reprocessing di 6 linee sismiche acquisite precedentemente nei titoli B.R198.AG e B.R199.LF.

Gli obblighi di perforazione scaduti in data 30-09-1997 sono stati differiti di 12 mesi, portando la scadenza al 30-09-1998, per poter effettuare una nuova acquisizione sismica 2D di 21 Km.

Di seguito vengono riassunti i dati generali del permesso:

Superficie	: 89515 ha
Titolarità	: Agip 70% op. - Enterprise 30%
Ubicazione	: Mare Adriatico Zona "B"
Data di conferimento	: 24-08-1994
UNMIG di competenza	: Roma
Data pubblicazione decreto	: 30-09-1994
Scadenza obblighi sismici	: 30-09-1995 (assolti)
Scadenza obblighi di perforazione	: 30-09-1998
Scadenza 1° periodo di vigenza	: 24-08-2000





2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in oggetto si trova lungo la linea mediana a N-E della Piattaforma Apulo-garganica, in posizione di avampaese rispetto alla catena appenninica. L'evoluzione dell'area è di seguito brevemente riassunta.

Dal Triassico sup. al Lias inf. si sviluppa una estesa ed omogenea piattaforma, caratterizzata dai depositi evaporitici e dolomitici di ambiente lagunare o di piana di marea della Formazione di Burano (Trias sup.) seguiti dai depositi di ambiente di piattaforma carbonatica poco profonda aperta del Calcare Massiccio (Lias inf.). All'interno della sequenza evaporitica triassica è possibile ritrovare intercalazioni di calcari marnosi e argilliti nere, con caratteristiche naftogeniche, che indicano la presenza di condizioni euxiniche.

Per azione della tettonica distensiva liassica la piattaforma triassico-liassica si smembra in blocchi a diversa subsidenza e si iniziano a differenziare due unità paleogeografiche distinte: l'area Apulo-garganica, in cui permane una sedimentazione di piattaforma carbonatica poco profonda, e un'area bacinale in cui si instaura progressivamente una sedimentazione pelagica.

In corrispondenza del bacino si sviluppa, al di sopra del Calcare Massiccio una serie pelagica composta da Corniola e Rosso Ammonitico (Lias m. e sup.), Calcari ad Aptici (Dogger-Malm), Maiolica e Marne a fucoidi (Cretacico inf.), Scaglia calcarea e cinerea (Cretacico sup.-Oligocene). Seguono nel Miocene inf. e medio le formazioni del Bisciario e dello Schlier e nel Miocene sup. si ha la deposizione della serie evaporitico-marnosa della Formazione Gessoso-Solfifera che chiude il ciclo sedimentario.

Nel Plio-pleistocene in ambiente neritico si ha la deposizione della serie clastica che risulta nell'area prevalentemente argillosa e argilloso-siltosa.

Il principale obiettivo perseguito nell'area è costituito dalla ricerca ad olio nella serie carbonatica ed in particolare nelle facies porose della formazione Massiccio che si sono sviluppate in un ambiente di "paleoalto" con acque poco profonde e caratterizzate da alta energia.

E' possibile inoltre ipotizzare, all'interno della serie pelagica, la presenza di intercalazioni di materiale detritico proveniente dallo smantellamento della originaria piattaforma triassico-liassica o dei "paleoalti" giurassici originatisi da questa. Questi depositi sono caratterizzati da una buona porosità, mentre i termini della serie pelagica costituiscono la copertura.



3 - LAVORI SVOLTI

Nel Settembre 1995 è stato eseguito dalla Western Geophysical il reprocessing di 6 linee sismiche.

Queste 6 linee, per un totale di 126 km, sono state acquistate dalla J.V. con lo scopo di costituire un data-base sismico comune.

Il reprocessing, effettuato a Londra dalla Western Geophysical, aveva lo scopo di migliorare la continuità e l'immagine sismica dei segnali attribuibili alla serie carbonatica giurassica. Il risultato raggiunto è considerato mediamente buono.

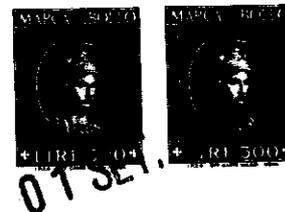
Nell' Aprile 1996 sono stati acquisiti 750 km di sismica 2D con la R/V Western Pride della Western Geophysical. I parametri di acquisizione sono i seguenti:

Copertura : 8000%
Sorgente : sleeve airguns
SP interval : 25m
n°gruppi : 168
group interval : 25m

La stessa società ha provveduto alla elaborazione dei dati sismici, che è stata effettuata direttamente a bordo della Western Pride.

Nel Dicembre 1997 sono stati acquisiti 21 km di sismica 2D dalla Western Geophysical. I parametri di acquisizione sono i seguenti:

Copertura : 6400%
Sorgente : sleeve airguns
SP interval : 25m
n°gruppi : 256
group interval : 12,5m



4 - RISULTATI DELL'ATTIVITA' GEOFISICA

Tutti i dati sismici relativi all'acquisizione 1996 e al reprocessing 1995 sono stati utilizzati per l'interpretazione sismica che è stata condotta tramite la stazione interattiva Landmark.

Sono stati interpretati 5 orizzonti ritenuti significativi per caratterizzare la sequenza pre-Pliocenica.

- Top Formazione Gessoso-Solfifera
- Near Top Eocene Superiore (Scaglia)
- Top Marne a Furoidi
- Top Rosso Ammonitico
- Top Massiccio

Questa interpretazione ha permesso di individuare:

- ◆ alcune strutture di un certo interesse a livello degli orizzonti Top Massiccio e Top Rosso Ammonitico.
- ◆ la presenza di un complesso reticolo di faglie riferibili a diverse fasi tettoniche che hanno interessato l'area: la conseguenza di questa attività tettonica è la marcata frammentazione che si osserva in molte strutture individuate nella serie carbonatica.

Nell'ambito delle strutture individuate una, in particolare, è risultata di un certo interesse.

Questa struttura, posta nella porzione nord-occidentale del permesso, presenta una estensione areale calcolata al Top Rosso Ammonitico, di circa 24 km². La linea B97-004, acquisita nel Dicembre 1997, non ha tuttavia permesso di definire con precisione l'assetto tettonico dell'area e quindi, la chiusura al margine orientale di questa struttura e i suoi rapporti con la struttura perforata dal pozzo Famoso 1, rimangono incerti.

Una seconda struttura di un certo interesse è stata comunque individuata nella parte meridionale del permesso al limite con il sottostante permesso B.R258.PX. L'estensione areale di questa struttura, calcolata al Top Massiccio, risulta inferiore ai 10 km² ma era stato comunque osservato che questa struttura avrebbe potuto avere una estensione significativa nel permesso sottostante: non è stato tuttavia possibile verificare questa ipotesi poichè l'eventuale estensione era solo parzialmente coperta dal rilievo sismico in nostro possesso.



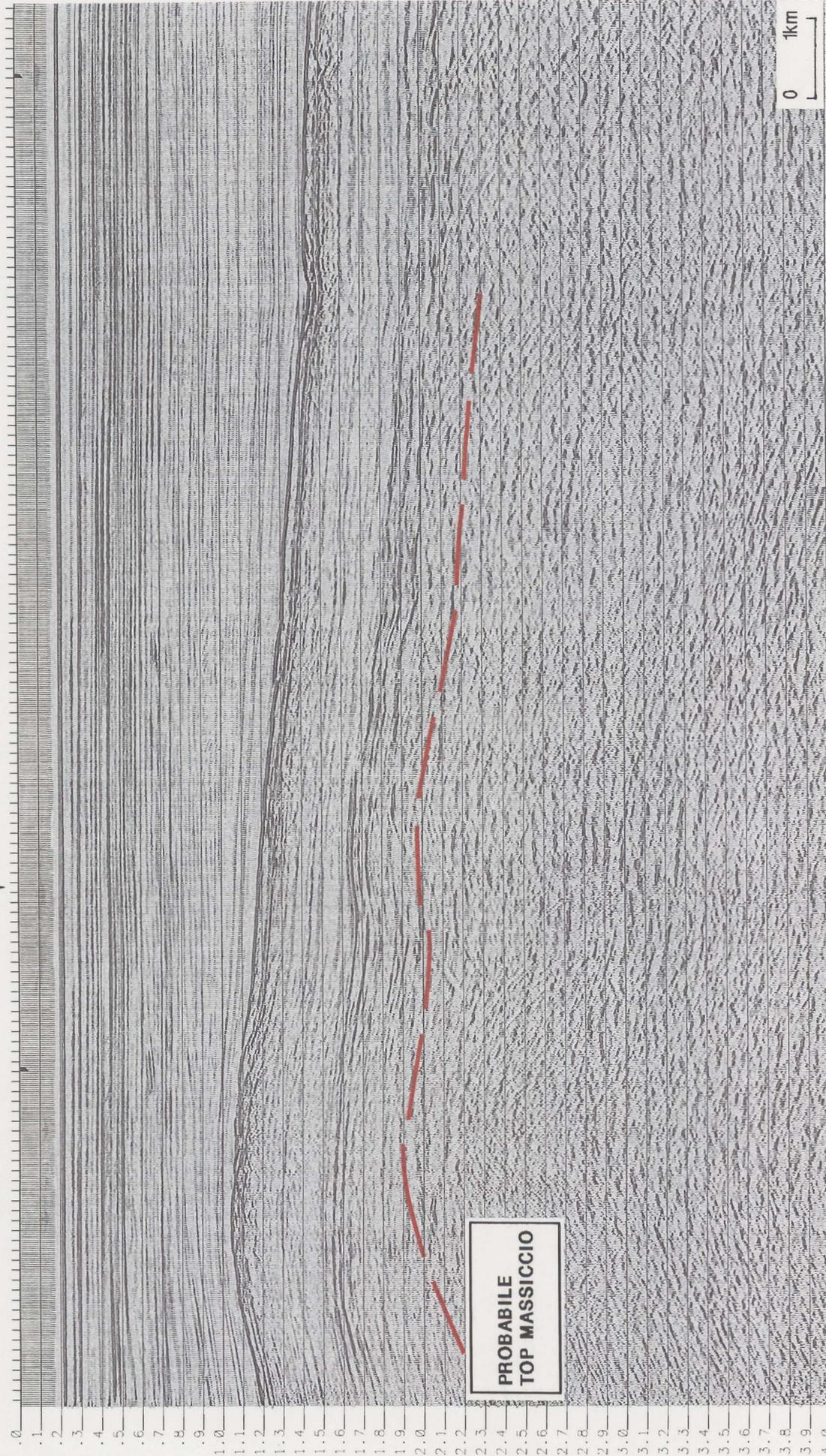
L'acquisizione (Aprile 1998) di un rilievo sismico 2D di 340 Km nel permesso B.R258.PX, attualmente in fase di elaborazione, ci permette ora di verificare la fondatezza dell'ipotesi sopra descritta. ed in particolare, il materiale preliminare che abbiamo potuto esaminare (Fig. 2), ci fa ritenere che l'estensione complessiva della struttura potrebbe essere di circa 80 km² (Fig. 3).

L'interesse suscitato dalla possibilità di studiare questi nuovi dati è anche legato al fatto che questa struttura, rispetto alla precedente, è ubicata in una posizione particolarmente favorevole; si trova infatti in prossimità del depocentro regionale e sarebbe quindi la prima struttura ad essere interessata dall'accumulo degli idrocarburi eventualmente prodotti.

B. R.247.ET



B. R.258.PX



PROBABILE
TOP MASSICCIO

0 1km





4 - CONCLUSIONI

In base a quanto emerso dagli studi fino ad ora eseguiti, la Società scrivente richiede il differimento di 12 mesi dell'obbligo di perforazione per poter elaborare ed interpretare il rilievo sismico acquisito nel permesso B.R258.PX: questo permetterebbe di definire meglio la estensione complessiva della struttura individuata e di valutare con maggior cognizione la ubicazione di un pozzo esplorativo.

La scadenza di tale obbligo risulterebbe in caso di approvazione il 30-09-1999.

Preparato da : 
Angelo BIGAGNOLI

Controllato da : 
Massimo DE LUIGI